BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

politop

ISOLARE E PROTEGGERE IN MODO SOSTENIBILE

indice

01 pag.4

INTRODUZIONE

- Politop: protagonista dell'economia circolare
- Lettera agli stakeholder: "I fattori chiave della nostra sostenibilità"
- Codice etico

02 pag.9

POLITOP ALLO SPECCHIO

- Highlights 2025

03 pag.11

IL PROFILO AZIENDALE

- Identità e storia
- Tecnologie e prodotti
- L'analisi dei temi d'impatto e la matrice di materialità

04 pag.19

LE PERFORMANCE ECONOMICHE

- I risultati economici di Politop nel contesto generale
- Valore generato e distribuito
- I mercati di riferimento
- La catena di approvvigionamento
- Certificazioni e rating

05 pag.24

LA SALVAGUARDIA DEL PIANETA

- Introduzione ai temi d'impatto ambientale
- Gli stabilimenti produttivi
- Un approccio strategico al tema dell'energia
- I consumi di energia
- Commento ai consumi di energia
- Il Greenhouse Gas Protocol
- Le emissioni di gas serra
- Commento alle emissioni
- Introduzione all'economia circolare
- Il contributo di Politop
- Il consumo di materie prime
- Commento al consumo di materie prime
- Le attività di recupero e riciclo
- La gestione dei rifiuti
- Commento alla gestione dei rifiuti
- Fabbisogno di acqua e impronta idrica

06 pag.40

PERSONE E COMUNITÀ

- La centralità del fattore umano
- L'organico aziendale
- Un commento ai dati
- Il valore della formazione
- Salute e sicurezza

07 pag.44

GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO ONU

- I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile Onu
- Politop e gli Obiettivi Di Sviluppo Sostenibile Onu
- A quali obiettivi contribuisce Politop?
- Il nostro impegno per ogni obiettivo individuato

08 pag.48

NOTA METODOLOGICA

Questo documento rappresenta il Bilancio di Sostenibilità di Politop Srl, relativo all'esercizio 2025.

È frutto di un lavoro di confronto, scambio di idee, analisi e raccolta dati che ha coinvolto il management e i dipendenti.

Per qualsiasi approfondimento o informazione ulteriore, è possibile scrivere una mail all'indirizzo info@politop.it.

politop

ISOLARE E PROTEGGERE IN MODO SOSTENIBILE

PROTAGONISTA DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Politop utilizza tecnologie di stampaggio, taglio e sagomatura per produrre prevalentemente manufatti in polistirene espanso sinterizzato, materiale leggero e versatile conosciuto anche come EPS o più comunemente polistirolo.



I principali mercati cui si rivolge sono quelli dell'imballaggio e dell'edilizia - per "proteggere e isolare", come recita il motto aziendale - ai quali si sono aggiunte nel corso degli anni altre applicazioni industriali.

All'interno dell'impegno di Politop per la sostenibilità, spicca da sempre una vocazione per l'economia circolare ispirata al suo DNA e ai valori imprenditoriali che le sono propri, prima ancora che a obblighi di legge o trend di mercato.

Cosa si intende per economia circolare?

Un modello di business che punta a reintegrare al proprio interno risorse materiali ed energetiche già impiegate, riducendo l'impiego di materie prime vergini, gli sprechi, la produzione di rifiuti e dispersione di rifiuti, l'utilizzo di energia da fonti fossili e l'inquinamento nelle sue diverse forme.

Attività a cui Politop applica il principio di economia circolare:

Politop applica questo modello in tutti i suoi aspetti, come risulta da questo elenco di attività correlate ai cicli produttivi:

EPS: 100% riciclabile

utilizzo prevalente di una materia prima come l'EPS, riciclabile al 100% attraverso processi di trasformazione meccanica;

Recupero degli scarti di prodotto

recupero interno di sfridi e scarti di lavorazione, avviati a processi di riciclo presso fornitori;

Utilizzo di materiale riciclatio

utilizzo in alcuni prodotti di materia prima riciclata e certificata come tale attraverso il marchio Remade in Italy, in conformità ai CAM edilizia e arredi;

Servizio di raccolta rifiuti PEPS

autorizzazione a operare come piattaforma PEPS di COREPLA, offrendo ad altre aziende un servizio di raccolta e recupero di rifiuti post consumer sotto forma di imballaggi in EPS;

Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili

utilizzo esclusivo di energia elettrica da fonti rinnovabili, proprie ed esterne, queste ultime con certificati d'origine;

Riutilizzo del calore prodotto

impianto di recupero del calore sviluppato dal processo di stampaggio per alimentare il riscaldamento del magazzino prodotti finiti.

Lettera agli stakeholder

I FATTORI CHIAVE DELLA NOSTRA SOSTENIBILITÀ

L'approccio di Politop alla sostenibilità nasce dall'incontro tra fattori esterni e caratteristiche proprie dell'azienda.

Sul piano esterno, un ruolo determinante è svolto dall'evoluzione delle politiche europee legate al Green Deal e alla transizione verso un'economia più circolare e a basse emissioni. In particolare, incidono sul nostro settore le nuove regole in materia di imballaggi e rifiuti di imballaggio, orientate alla prevenzione, al riciclo, al contenimento dell'uso di materie prime vergini e alla valorizzazione dei materiali recuperati. Allo stesso tempo, le politiche di decarbonizzazione e di efficientamento energetico degli edifici, a partire dalla Direttiva EPBD, rafforzano l'importanza di soluzioni tecniche capaci di contribuire alla riduzione dei consumi energetici.

Per Politop, questi cambiamenti rappresentano al tempo stesso elementi di attenzione e opportunità di sviluppo. La crescente spinta normativa e di mercato verso materiali riciclabili, processi più efficienti e prodotti ad alte prestazioni richiede capacità di adattamento, ma valorizza anche competenze che appartengono da tempo alla nostra identità: l'attenzione all'economia circolare, il recupero degli scarti, l'efficienza energetica e la ricerca di soluzioni sostenibili per l'imballaggio, l'edilizia e l'industria.

Questa capacità di risposta si fonda su alcuni fattori interni fondamentali: la solidità della governance, la propensione a investire in innovazione e digitalizzazione, il radicamento nel territorio e nella filiera di riferimento, la vicinanza ai mercati serviti e l'attenzione costante verso le persone che lavorano in azienda.

Con questo Bilancio di Sostenibilità vogliamo condividere con tutti gli stakeholder l'evoluzione del nostro percorso, rendendo conto degli impegni assunti, dei risultati raggiunti e delle aree su cui continuare a migliorare.

Il Codice Etico, allegato nelle pagine successive, rappresenta il riferimento valoriale che orienta le relazioni tra stakeholder, governance societaria e organizzazione aziendale

Renzo Cester

Amministratore Delegato Politop srl



Codice Etico.
La guida dei nostri principi

Politop SRL ha adottato questo Codice Etico per definire i valori e i principi di comportamento che guidano l'azienda e le sue relazioni con gli stakeholder (sintesi del documento ufficiale disponibile).

1 PREMESSA

Politop, specializzata nella trasformazione del polistirolo espanso per l'isolamento e la protezione, pone la **sostenibilità** (valore economico, ambiente, benessere dipendenti, sviluppo territoriale) al centro della sua **vision**: portare prosperità a tutti gli **stakeholder** attraverso coinvolgimento, formazione e innovazione.

Il Codice Etico integra le leggi e il contratto di lavoro, definendo la cornice dei valori aziendali.

Politop identifica come stakeholder interni (soci, amministratori, dipendenti e collaboratori) ed esterni (clienti, fornitori, istituti di credito, associazioni, comunità locali e istituzioni).

L'azienda si impegna a **diffondere e rendere accessibile** il Codice Etico a tutti gli stakeholder tramite il sito web e le bacheche aziendali, con formazione per i dipendenti.

2 VALORI AZIENDALI

- Centralità dell'individuo
- Rifiuto di ogni discriminazione
- Valorizzazione delle competenze
- Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali (economia circolare, riciclo)
- Legame con il territorio e le comunità (Nord Est)
- Etica negli affari (affidabilità, responsabilità, solidità patrimoniale, correttezza contrattuale, trasparenza, integrità, legalità)
- Questi valori sono vincolanti internamente e condivisi esternamente.

3 NORME GENERALI

Politop opera nel rispetto di legalità, lealtà, correttezza, buona fede e onestà. I dipendenti devono rispettare leggi, Codice Etico e procedure interne.

- **Conflitto di interesse:** Ogni azione deve beneficiare l'azienda in modo lecito, trasparente e corretto, evitando interessi personali.
- **Riservatezza:** Tutela delle informazioni di dipendenti, fornitori e clienti, divulgabili solo nel rispetto della legge o di accordi specifici.
- **Rispetto della normativa sulla libera concorrenza:** Vietati scambi di informazioni o accordi con concorrenti su prezzi, condizioni di vendita, ecc.
- **Trasparenza:** Informazioni chiare e trasparenti agli stakeholder sulla situazione aziendale, con registrazione e verificabilità delle operazioni.
- **Scritture contabili:** Gestione fiscale corretta, veritiera, accurata e completa.
- **Attenzione al cliente, innovazione e cambiamento:** Ricerca continua di soluzioni innovative per soddisfare le esigenze dei clienti e migliorare le performance.
- **Tutela ambiente:** Promozione della biodiversità, lotta all'inquinamento nei limiti di legge.
- **Tutela sicurezza:** Prevenzione di incidenti e malattie professionali per collaboratori, clienti e fornitori, con sensibilizzazione e rispetto delle normative.
- **Attività di comunicazione e rapporti con organi di stampa:** Fornire informazioni veritiere e coerenti con la reputazione aziendale. I rapporti con la stampa sono riservati a funzioni delegate e concordate.

Codice Etico.
La guida dei nostri principi

4 RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER: IMPEGNI E DOVERI RECIPROCI

- **Dipendenti e collaboratori:** Politop offre un ambiente sereno, opportunità di crescita, equa retribuzione, stabilità, formazione, valutazione trasparente, cooperazione, attenzione a salute e sicurezza, benessere, rappresentanza e segnalazione abusi. I dipendenti devono condividere i valori, lavorare con impegno, curare la crescita professionale, avere spirito d'iniziativa, collaborare, operare con trasparenza, usare responsabilmente gli strumenti aziendali e relazionarsi con rispetto.
- **Soci:** Trasparenza e informazione periodica sullo stato aziendale per decisioni consapevoli.
- **Clienti:** Supporto, progettazione di soluzioni innovative, fiducia, rispetto, cortesia, collaborazione, professionalità e massima disponibilità di informazioni tecniche. Comunicazioni chiare, semplici, conformi alle normative, complete, veritiere e trasparenti.
- **Fornitori:** Sviluppo di una catena di fornitura socialmente responsabile con criteri di selezione basati su qualità, prezzo, rispetto dei valori del Codice (diritti lavoratori, ambiente, trasparenza, legalità) e monitoraggio.

  Politop si impegna a processi di selezione chiari, trasparenza sull'oggetto della fornitura, imparzialità, giusto valore, informazione tempestiva e rinegoziazione in caso di imprevisti. Ai fornitori è richiesto rispetto dei diritti, dell'ambiente, trasparenza, collaborazione per l'innovazione e non sfruttamento di posizioni dominanti.
- **Pubblica Amministrazione:** Massima trasparenza e correttezza, relazioni nel rispetto dei ruoli e delle leggi, limitate a funzioni autorizzate, senza compromettere l'integrità di Politop.
- **Enti, associazioni, comunità locali e istituzioni:** Rapporti ispirati a correttezza, imparzialità e indipendenza, riservati a funzioni preposte.

4 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO PER AMMINISTRATORI, ORGANI DI GOVERNO E CONTROLLO:

- Devono adempiere alle loro funzioni nell'interesse dell'azienda, con diligenza, fedeltà ai valori e indipendenza di giudizio.

4 SISTEMA DI ATTUAZIONE E CONTROLLO

- Le modalità operative sono descritte nel Regolamento aziendale, nel Manuale della Qualità, nelle Procedure e nelle Istruzioni operative.
- È previsto un sistema di controllo per rilevare comportamenti non conformi.
- Le violazioni del Codice Etico saranno esaminate dalla Direzione, che definirà la sanzione in base alla gravità e alle circostanze. Il sistema sanzionatorio è dettagliato nel Regolamento aziendale.

02 POLITOP ALLO SPECCHIO

high lights 25

DATI ECONOMICI

4.971.014 €
Valore economico generato nel 2025

90.6 %
Valore economico **distribuito a stakeholders** su totale valore economico generato

67.2 %
Valore economico **distribuito a fornitori** su valore economico distribuito

26.9 %
Valore economico **distribuito a dipendenti** su valore economico distribuito

5.0 %
Valore economico **distribuito alla Pubblica Amministrazione**

9.4 %
Valore economico Trattenuto su Valore Economico Generato

DATI OPERATIVI

46
Anni **di attività**

703.729 Kg
Di **produzione**, prevalentemente sotto forma di **EPS** stampato o tagliato

Dal 1998
è autorizzata per la **raccolta e recupero di rifiuti in EPS e trasformazione in MPS** (Materia prima secondaria); alla stessa data risale **l'iscrizione al Corepla**

Dal 2019
Opera come **piattaforma Peps**

30%
Fatturato destinato al settore dell'edilizia (isolamento ed efficientamento energetico)

70%
Fatturato settore dell'imballaggio e altre applicazioni industriali

CERTIFICAZIONI

Qualità ISO 9001: 2015
dal 2000

Marcatura CE
Sistema 1 per i prodotti destinati all'edilizia dal 2003

CAM Criteri Ambientali Minimi,
I CAM, Criteri minimi ambientali per il settore edilizia e arredi sono stati introdotti dal 2018 ed immediatamente recepiti.

Remade in Italy
dal 2022

high lights 25

FORMAZIONE

314 ore di formazione erogate

268 ore di formazione tecnica e professionalizzante

46 ore di formazione in materia di **sicurezza**

17 Numero **dipendenti coinvolti**

PERSONE

27 Lavoratori in **organico**

2 Lavoratori **interinali**

37 % **dipendenti donne** sull'organico totale

17/9 **Operai/Impiegati**

6,25 % Dipendenti con contratto **part time**

0 **Infortuni sul lavoro**

24 **Anzianità media di servizio** dei dipendenti espressa in anni

53% **Rapporto** tra la **retribuzione** massima e la retribuzione media in azienda

93,75% Dipendenti assunti a tempo **indeterminato**

SOSTENIBILITÀ

100% di energia elettrica **da fonti rinnovabili certificate**

28% del fabbisogno di **energia elettrica autoprodotto da rinnovabili**

386,469 Mwh di **energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico**, di cui il 54% utilizzata e il 46% reimmessa in rete

-29,22% **Riduzione delle emissioni totali di CO2** rispetto al 2024

1,08 Kg di CO_2 emessa per ogni Kg. di EPS trasformato

85% **Fatturato di acquisto da fornitori italiani**

> 15 % **materia prima** utilizzata nei processi produttivi **di origine riciclata post consumer**

-24% **Riduzione rifiuti** sul 2025

0 % **di rifiuti** classificati come **pericolosi**

61,42 tonnellate di imballaggi in EPS post consumer raccolti e avviati a recupero come **Piattaforma PEPS di Corepla**

03 IL PROFILO AZIENDALE

Identità e storia

L'identità di un'azienda è la sintesi di elementi di natura diversa. Nel caso di Politop giocano un ruolo di primo piano la sua vision, l'evoluzione nel tempo, l'assetto proprietario e organizzativo, il settore industriale e il mercato in cui opera.

Assetto societario e informazioni generali

- Politop è una Srl con un capitale sociale di 60.000 €
- Le quote di partecipazione sono detenute da Europlastica Group Srl (società che esercita su Politop attività di direzione e coordinamento), e da un soggetto privato (Renzo Cester)
- Il Cda è presieduto dal presidente (Mario Lino Panontin) e comprende 3 consiglieri (totale 4 Membri)
- Politop è associata all'AIPE, associazione promuove l'impiego del polistirene espanso sinterizzato (EPS) come materiale a basso impatto ecologico sull'ambiente
- Il consigliere e amministratore delegato Renzo Cester, è Membro Consigliere di AIPE e membro del consiglio di amministrazione di Cobat-EPS
- Politop è associata all'ANIT, associazione che si occupa della diffusione, promozione e sviluppo dell'isolamento termico ed acustico nell'edilizia e nell'industria









politop

ISOLARE E PROTEGGERE IN MODO SOSTENIBILE

LA VISION

"Vogliamo portare prosperità ai nostri clienti, a noi, ai nostri collaboratori, ai nostri fornitori e al nostro territorio. Crediamo che solo attraverso il coinvolgimento e la formazione possiamo creare un business sostenibile che migliori la qualità di vita delle persone. Ogni giorno mettiamo in atto un piano di innovazione industriale, strategico e di marketing che ci permetta di creare valore per tutti.

Le tappe della storia

1979/80

Fondazione e avvio della produzione

Politop nasce come fornitore di prodotti per l'imballaggio al servizio delle grandi aziende di elettrodomestici del territorio De Longhi e Zanussi (oggi Electrolux).

'90

Un nuovo mercato: il settore del mobile

Allargamento e diversificazione del parco clienti, grazie a un'ampia gamma di prodotti stampati specifici per l'imballaggio del settore del mobile.

'93

Nasce la divisione edilizia

Con lo sviluppo di prodotti destinati all'isolamento ed efficientamento energetico di edifici ad uso civile, nasce la divisione edilizia, da cui prenderanno origine 7 brevetti.

'98

Nasce la divisione riciclo

Si estendono le attività anche al settore del recupero e riciclo del polistirene espanso.

'00

Certificazione ISO 9001

Politop implementa un Sistema di gestione per la Qualità per migliorare il controllo dei processi aziendali e garantire l'affidabilità dei prodotti.

'03

Certificazione CE in SISTEMA 1

I prodotti per l'edilizia vengono certificati CE in SISTEMA 1 con una procedura di controllo eseguita da un ente esterno accreditato. Politop è la prima azienda italiana ad ottenere la certificazione con l'ente tedesco GSH.

'10

Resphira: l'innovazione nei sistemi di isolamento

Viene realizzato e brevettato Resphira, un pannello stampato per l'isolamento a cappotto, innovativo e altamente traspirante.

'15

Risorse umane

Viene avviato un importante percorso di coinvolgimento, responsabilizzazione e formazione delle risorse umane con l'obiettivo di valorizzarne la "centralità" per la competitività e crescita dell'azienda.

‘17

Definizione di una nuova vision

Viene avviato un progetto di strategia aziendale e marketing, che parte dalla definizione chiara della vision e dell’etica dell’azienda, concretizzandosi successivamente nel re-branding del prodotto Resphira.

‘19

Riconoscimento come piattaforma PEPS

Politop ottiene il riconoscimento come piattaforma PEPS di COREPLA ed è una delle poche aziende attive sia nella produzione che nel recupero del polistirene espanso.

‘20

Conformità ai CAM Edilizia

Un passo ulteriore verso la sostenibilità: i prodotti per l’edilizia ottengono la conformità ai CAM (Criteri Ambientali Minimi).

‘21

Innovazione dei processi produttivi

Investimenti in digitalizzazione, macchinari e impianti, per innovare i processi produttivi e migliorarne la sostenibilità.

‘22

Certificazione Remade in Italy e autoproduzione di energia

Certificazione Re-Made in Italy che attesta nei prodotti Politop la componente di materia prima di origine riciclata post consumer. Installazione di un impianto fotovoltaico per l’autoproduzione di energia elettrica e acquisto del fabbisogno restante da fonti rinnovabili con certificato di garanzia.

‘23

Conformità ai Cam arredi

Un passo ulteriore verso la sostenibilità: i prodotti Politop ottengono la conformità ai CAM arredi (Criteri Ambientali Minimi).

‘24

Adesione al Consorzio Nazionale COBAT-EPS quale azienda fondatrice.

Politop da sempre attenta alla riciclabilità dell’EPS ha aderito alla fondazione del consorzio autonomo Cobat-EPS convinta che sia indispensabile una azione più incisiva a livello nazionale su un tema così strategico per il settore e con risvolti importanti sulla sostenibilità del prodotto.

Primo Bilancio di Sostenibilità sui dati consuntivi del 2024

Nel 2025 Politop effettua raccolta dati per il suo primo Bilancio di Sostenibilità; è stato un modo per confrontarsi con la sua capacità di sviluppare un modello di Business Sostenibile e profittevole oltre che misurare l’impatto delle proprie attività sul Territorio e sull’ambiente.

Tecnologie e prodotti

Politop dispone di tre reparti di lavorazione
con le relative tecnologie

Le principali linee di prodotto sono due:

LINEA ISOLARE rivolta al mercato dell'edilizia, offre soluzioni di isolamento per pareti, tetti ed elementi decorativi, con l'obiettivo di migliorare il risparmio energetico, ridurre i consumi e contenere le emissioni di CO^2.

Un'analisi tecnica indipendente, validata da un professionista che opera nel settore della progettazione impiantistica, ha stimato che ogni metro quadro di pannello isolante Politop comporta 0,55 kg di CO^2 emessi durante la produzione, ma consente un risparmio medio di 13,48 kg di CO^2 all'anno grazie alla riduzione delle dispersioni termiche.

Il rapporto tra emissioni generate e CO^2 evitata è quindi di circa 1 a 25, con un tempo di compensazione ambientale estremamente rapido: le emissioni prodotte nella fase di fabbricazione vengono completamente recuperate dopo circa due settimane di utilizzo.

Considerato che nel 2025 Politop ha immesso sul mercato 97.011 m^2 di pannelli in EPS per isolamento termico, il beneficio complessivo ottenuto è pari a 1.308 tonnellate di CO^2 evitate, a fronte di 53 tonnellate emesse in produzione.

In sintesi, il bilancio ambientale risulta fortemente positivo: in solo due settimane di utilizzo, i prodotti Politop non solo azzerano l'impatto della loro produzione, ma continuano per anni a generare un risparmio concreto di energia e di emissioni.

LINEA PROTEGGERE invece, è dedicata al mercato dell'imballaggio e propone soluzioni di protezione realizzate con materiali riciclati e altamente riciclabili.

Entrambe le linee rispettano i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per edilizia e arredi e utilizzano materie prime di origine riciclata, garantite dalla certificazione Remade in Italy.

L' analisi dei temi d'impatto

Nel corso del 2025 Politop ha avviato un'analisi di materialità per individuare i temi d'impatto più significativi in relazione alle sue caratteristiche e al settore in cui opera.

Un tema d'impatto, o come spesso viene chiamato viene chiamato "tema materiale", è un ambito dell'operatività aziendale che può riguardare aspetti produttivi, economici o di relazione.

Ogni azienda individua quali sono i temi d'impatto più significativi, ovvero quelli che in base a un'analisi rischi/opportunità possono:

- generare impatti positivi o negativi sull'ambiente, sul territorio o su categorie di soggetti interni o esterni all'azienda (dipendenti, soci, clienti, fornitori) in un'ottica di breve, medio o lungo periodo;
- generare impatti economici sull'azienda stessa, influenzandone i flussi di cassa nel breve, medio o lungo periodo.

I 7 temi d'impatto identificati

Riportiamo i temi d'impatto che sono risultati più rilevanti e che verranno sottoposti a consultazione da parte dei principali stakeholder per costruire la "matrice di materialità" di Politop.

Sono stati suddivisi in tre sfere: la prima relativa agli aspetti economici e di governance, la seconda relativa agli aspetti ambientali e di prodotto, la terza relativa alla gestione delle persone e agli impatti sociali.

TEMI ECONOMICI E DI GOVERNANCE

Continuità e stabilità del business

Investimenti e azioni per migliorare solidità finanziaria, capacità di penetrazione commerciale, marginalità sui prodotti, controllo sui costi, resilienza di fronte a eventi esterni, analisi dell'evoluzione contesto regolatorio a livello europeo e nazionale in relazione al corpus normativo del cosiddetto "Green deal", in relazione al tema degli imballaggi in EPS e al tema degli obblighi di isolamento per le abitazioni.

_1

Comunicazione trasparente sui temi della sostenibilità.

Apertura di canali di comunicazione con gli stakeholder sul tema sostenibilità, redazione report di sostenibilità, restyling del sito.

_2

TEMI AMBIENTALI E DI PRODOTTO

Contributo allo sviluppo di un'economia circolare

Utilizzo di materie prime riciclate, riduzione degli scarti di produzione, attività di recupero degli imballaggi come piattaforma Peps, approvvigionamento di materie prime a basso impatto ambientale.

_3

Efficienza energetica

Riduzione dei consumi di energia e dell'incidenza dei consumi in relazione alla produttività.

_4

Transizione energetica e riduzione delle emissioni CO2

Passaggio da fonti energetiche fossili a fonti energetiche rinnovabili per alimentare i processi produttivi, elettrificazione dei consumi.

_5

Digitalizzazione e innovazione dei processi produttivi

Investimenti software e gestionali in grado di migliorare la gestione delle commesse, la pianificazione degli approvvigionamenti, l'efficienza e il monitoraggio dei processi.

_6

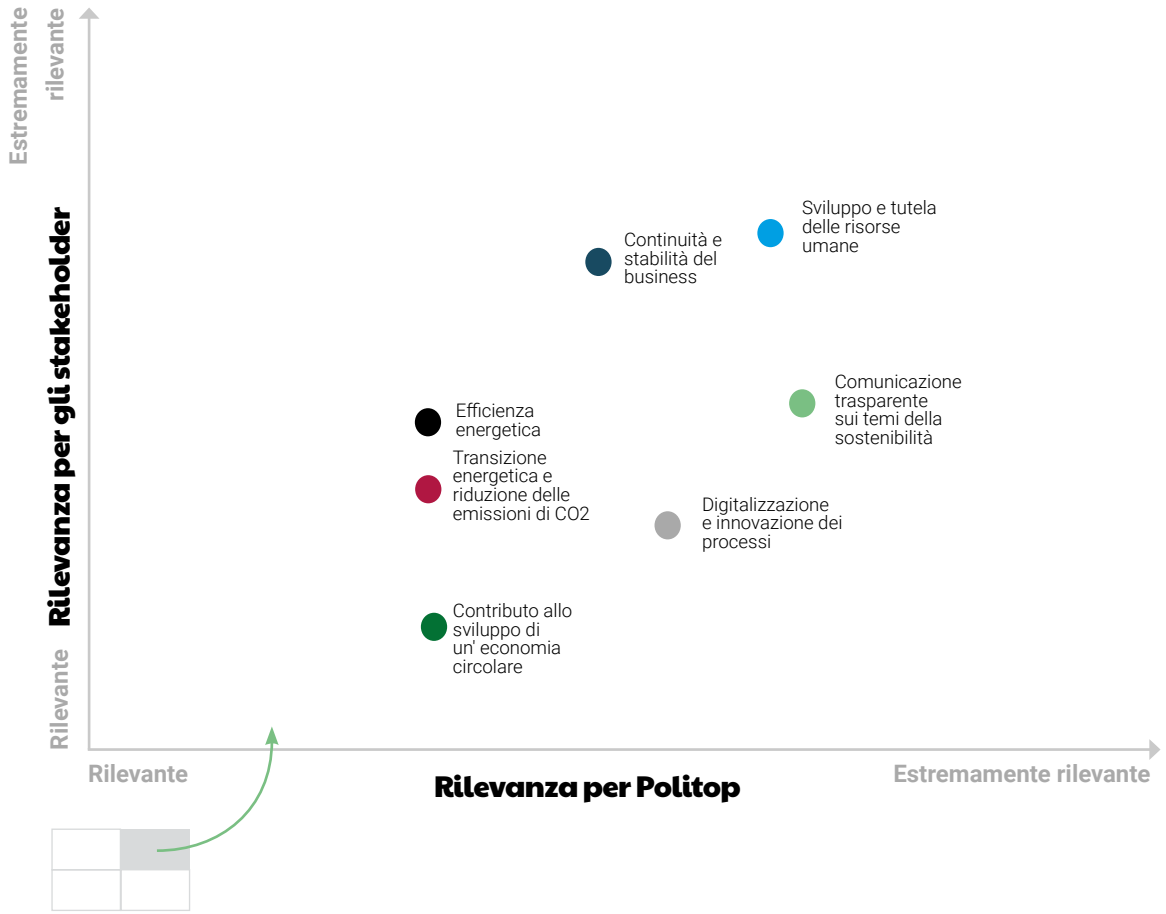
TEMI SOCIALI

Sviluppo e tutela delle risorse umane

Miglioramento del senso di appartenenza all'azienda, mitigazione dei rischi legati all'ambiente di lavoro, miglioramento delle interazioni uomo-macchina, sia in termini di prestazioni che di salute psicofisica dei lavoratori, potenziamento delle competenze e delle possibilità di carriera interna.

_7

MATRICE DI MATERIALITA'



Chi è stato coinvolto
Dipendenti, fornitori (stakeholder), soci e Direzione (Politop)

Cosa è emerso
I temi più rilevanti riguardano:

- sviluppo e tutela delle risorse umane;
- continuità e stabilità del business;
- comunicazione trasparente sulla sostenibilità.

Obiettivo per il 2026

La Dichiarazione Ambientale di Prodotto consente di misurare e comunicare in modo verificato gli impatti ambientali dei prodotti lungo il loro ciclo di vita.

Nel 2025 Politop ha avviato il percorso per lo studio LCA e la successiva certificazione EPD di alcuni prodotti rappresentativi. Il completamento è previsto nel 2026.

L'obiettivo è coerente con i temi emersi dalla matrice di materialità, in particolare trasparenza, innovazione, efficienza energetica e continuità del business. L'EPD permetterà di rafforzare la credibilità verso clienti e stakeholder e di valorizzare il contributo dei sistemi in EPS alla riduzione degli impatti ambientali.

04 LA DIMENSIONE ECONOMICA E COMMERCIALE

I risultati economici di Politop nel contesto generale

Politop opera principalmente in due mercati: l'edilizia, con particolare riferimento all'isolamento e all'efficientamento energetico, e l'imballaggio, destinato alla protezione dei beni durante trasporto e movimentazione. A questi si affianca lo sviluppo del comparto EPP, orientato a progetti tecnici e applicazioni specialistiche ad alto valore aggiunto.

Nel corso del 2025 entrambi i comparti principali hanno continuato a essere influenzati dall'evoluzione del contesto normativo, ambientale ed economico.



Nel settore degli **imballaggi** si conferma una crescente attenzione alla riduzione dei rifiuti, alla riciclabilità dei materiali e all'utilizzo futuro di materia prima riciclata, con una pressione competitiva crescente da parte di materiali alternativi.



Nel **settore edilizio**, invece, le politiche orientate alla riqualificazione energetica degli edifici confermano il ruolo strategico dei materiali isolanti in EPS.

Ricavi e redditività di Politop nel 2025

I risultati 2025 di Politop devono quindi essere letti in un contesto caratterizzato da una domanda più selettiva, dall'attenzione ai costi delle materie prime e dalla necessità di differenziare l'offerta.

In continuità con quanto emerso nel 2025, Politop intende proseguire nel 2026 gli investimenti in :

- efficientamento energetico;
- miglioramento dei processi produttivi;
- digitalizzazione;
- sviluppo di nuovi prodotti, applicazioni specialistiche in EPP e potenziamento della funzione commerciale, con l'obiettivo di rafforzare la propria competitività e rispondere

Valore economico generato e distribuito

Il calcolo del valore economico generato e distribuito esprime in termini monetari la capacità di Politop di creare ricchezza e distribuirla tra le diverse categorie di stakeholder: fornitori, dipendenti, sistema bancario, Pubblica Amministrazione e soci.

Tale dato, fornisce, in altri termini, una misura delle interazioni di Politop con il sistema economico e sociale all'interno del quale l'azienda si colloca e opera.

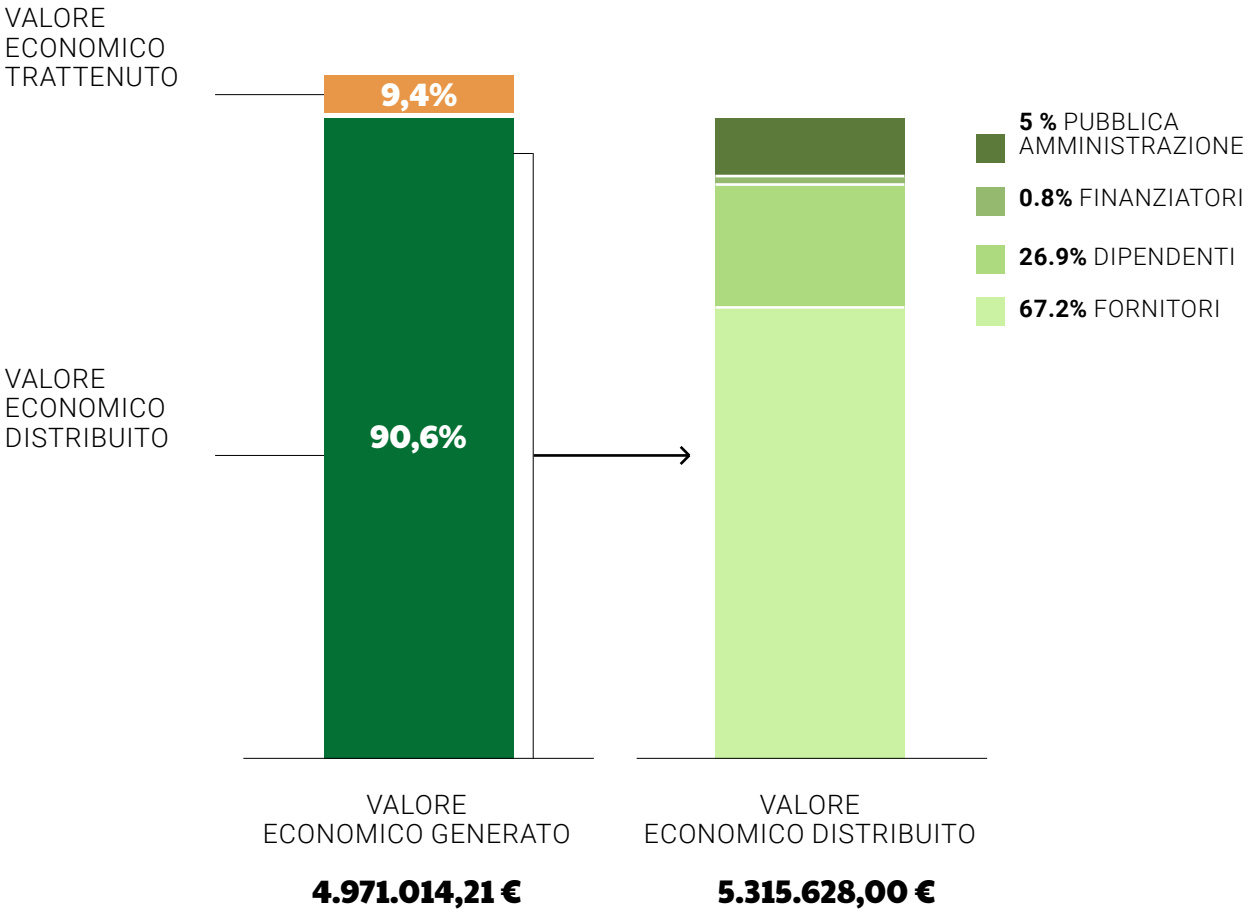
Nel 2025 Politop ha creato ricchezza per un totale di **4.971.014,21 euro** *(valore generato), di questi ha trattenuto in azienda* **465.326,80 euro** *(pari al* **9,4%***) e ne ha distribuiti agli stakeholder* **4.505.687,41 euro** *(pari al* **90,6%***).*

Il valore distribuito è suddiviso tra gli stakeholder secondo queste percentuali:

- ai fornitori il 67,2%
  rappresentato da costi sostenuti per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e per servizi
- al personale il 26,9%
  comprende salari e stipendi, oneri sociali, TFR e premi dei dipendenti
- ai finanziatori il 0,8%
  si tratta di oneri passivi nei confronti del sistema bancario (non c'è stata remunerazione dei soci)
- alla Pubblica Amministrazione lo 5,0%
  include le imposte dirette, indirette e gli oneri derivanti dal Conai e dai Contributi versati per conto dei dipendenti

Rispetto agli anni precedenti sono state fatte due correzioni di natura concettuale:

- *La prima è stata fatto sul Conai che essendo percepito come onere di fatturazione è stato calcalato direttamente nel Fatturato lordo (e non come precedentemente come contributo separato)*
- *La seconda riguarda il versamento dei contributi INPS precedentemente considerati un valore disptribuito alla Pubblica Amministrazione ma a partire dal 2025 meglio calcolato come valore assegnato ai dipendenti in quanto a formazione dei successivi emolumenti pensionistici.*

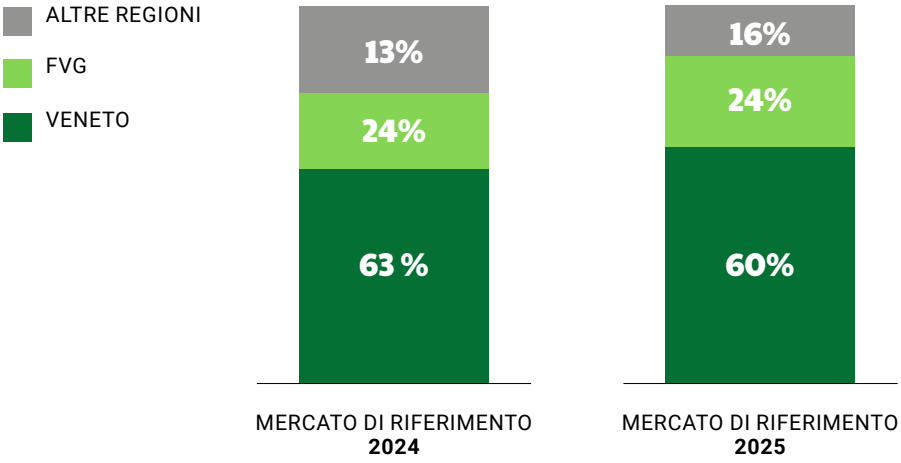


I mercati di riferimento

Dove si trovano e in quali settori operano i clienti Politop?

Dal punto di vista geografico l'azienda vende esclusivamente in Italia, principalmente in Veneto e Friuli-Venezia Giulia.

Riportiamo di seguito la distribuzione del fatturato 2025 per area geografica.



I tradizionali mercati di riferimento di Politop sono rappresentati da:

1_ Sistemi di isolamento per l'edilizia

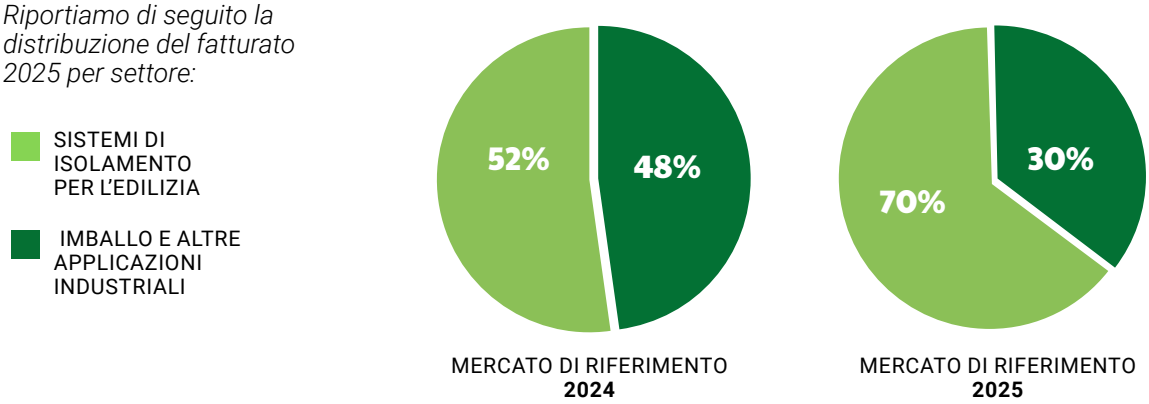
- Imprese edili
- Imprese termoidrauliche
- Rivendite di materiali e colorifici

2_ Sistemi imballaggio

- Per mobili
- Per elettrodomestici
- Per il settore della ventilazione meccanica

3_ Altre applicazioni industriali

Riportiamo di seguito la distribuzione del fatturato 2025 per settore:



La catena di approvvigionamento

Le spese relative ai fornitori sono la principale voce di costo del bilancio Politop. Quali sono le caratteristiche e i requisiti della filiera di fornitura?

Politop può contare su una filiera di oltre 50 fornitori.

I principali fornitori di COGS (Materie prime utili alla realizzazione del prodotto, inclusa l'energia che è voce rilevante), comprendono:

- fornitori di EPS e altre materie prime
- fornitori di Energia elettrica e termica
- fornitori di imballaggi
- fornitori di lavorazioni di manutenzione stampi e macchine
- terzisti

I criteri di selezione

I criteri di selezione adottati da Politop, anche in un'ottica di sostenibilità dell'intera catena del valore, prevedono di:

Fornitori italiani

Privilegiare, quando possibile, fornitori italiani (nel 2025 considerando il 99% dei volumi di acquisto l'98% è stato effettuato presso fornitori italiani);

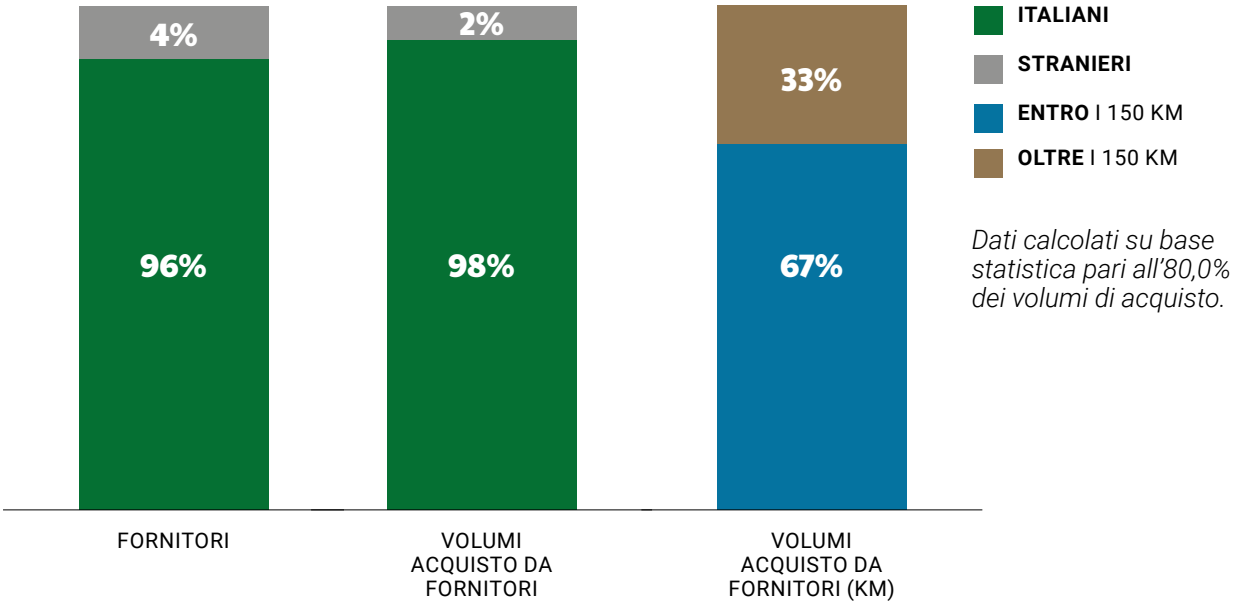
Fornitori locali

Privilegiare fornitori entro i 150 Km, soprattutto nel caso di materie prime, terzisti e lavorazioni esterne (nel 2025 considerando l'99% dei volumi di acquisto circa il 67% è stato effettuato presso fornitori con sede entro un raggio di 150Km);

Fornitori con certificazionei qualitative

Privilegiare fornitori in grado di produrre certificazioni relative a Qualità, Ambiente, Sicurezza, analisi LCA (Life Cycle Assessment) e EPD (Environmental Product Declaration); (nel 2025 considerando l'80% dei volumi di acquisto circa il 57% è stato effettuato presso fornitori con una o più certificazioni in ambito Qualità, Ambiente, Sicurezza, analisi LCA (Life Cycle Assessment) e EPD (Environmental Product Declaration).

Fornitori per provenienza geografica



Dati calcolati su base statistica pari all'80,0% dei volumi di acquisto.

POLITOP: QUALITÀ CERTIFICATA

Certificazioni e rating

Qualità ISO 9001:2015

Fin dal 2000 Politop certifica la conformità dei processi aziendali e il suo impegno a servizio del cliente secondo lo standard internazionale ISO 9001.

Marcatura CE

Nel 2003 Politop è stata la prima azienda italiana ad ottenere la certificazione CE dei materiali per l'edilizia con l'ente tedesco GSH.

Remade in Italy

Nel 2022 Politop ha ottenuto la certificazione Remade in Italy che garantisce nei prodotti Politop l'origine della componente di materia prima riciclata post consumer, condizione necessaria per la conformità ai CAM edilizia e arredi.

Rating di Legalità

Nel 2025 Politop ha ottenuto il Rating di Legalità, strumento sintetico di valutazione con cui l'Autorità garante della concorrenza e del mercato premia le aziende che operano nel rispetto di elevati standard di legalità e di trasparenza.

05 LA SALVAGUARDIA DEL PIANETA

Introduzione ai temi d'impatto ambientale

Nel corso del 2025 Politop ha proseguito l'attività di analisi degli impatti ambientali collegati alla propria operatività. Il lavoro svolto si inserisce in un percorso di monitoraggio avviato negli anni precedenti, finalizzato a consolidare la raccolta dei principali indicatori ambientali e a disporre di dati sempre più completi e confrontabili per valutare l'evoluzione della sostenibilità dei prodotti e dei processi aziendali.

Gli indicatori raccolti e analizzati in questa sezione del Bilancio di sostenibilità riguardano:



Consumi di energia



Emissioni di CO_2



utilizzo di materie prime



Gestione dei rifiuti



Gestione delle risorse idriche

Temi d'impatto

Questi indicatori si possono ricondurre ad alcuni dei temi d'impatto già evidenziati come rilevanti nell'analisi di materialità sopra citata:

- contributo allo sviluppo di un'economia circolare;
- efficienza energetica;
- transizione energetica e riduzione delle emissioni di CO2.

Gli stabilimenti produttivi

Come accennato in precedenza, le attività di Politop si sviluppano all'interno di due stabilimenti adiacenti siti a Meduna di Livenza (in provincia di Treviso), entrambe di proprietà del socio di maggioranza Europlastica Group e l'altro.



Stabilimento di Via Dante Alighieri 3

6.000 mq Superficie coperta;
2.000 mq Superficie scoperta;
Ospita la sede legale, le linee produttive di Espansione, stampaggio, taglio e Riciclo dell'EPS e il magazzin;
Proprietà di Europlastica Group Srl.



Stabilimento di Via Dante Alighieri 7

5.000 mq Superficie coperta;
2.000 mq Superficie scoperta;
Ospita il magazzino e gli uffici commerciali;
Proprietà di Europlastica Group Srl.

Un approccio strategico al tema energetico

Politop è una realtà manifatturiera caratterizzata da un ciclo produttivo articolato e con consumi energetici significativi, in particolare nel reparto stampaggio, dove si concentra una parte rilevante del fabbisogno energetico aziendale.

Pur non rientrando nel 2025 tra le aziende energivore, Politop ha mantenuto un approccio strutturato alla gestione dell'energia, sviluppando nel tempo un piano di interventi e investimenti orientati all'efficienza, alla riduzione dei consumi e alla progressiva transizione verso fonti rinnovabili.

L'azienda intende contribuire attivamente agli obiettivi europei di neutralità climatica, coerenti con il percorso "Net Zero" al 2050, che mira a raggiungere un equilibrio tra le emissioni di CO_2 prodotte e quelle assorbite.

Vediamo nel dettaglio le fasi di questo percorso:

FASE 01

Efficientamento energetico

OBIETTIVO

Riduzione generale dei consumi

Azioni già realizzate

- Monitoraggio puntuale dei consumi
- Sostituzione di alcune presse con impianti più efficienti nel reparto stampaggio
- Eliminazione sprechi e inefficienze, ottimizzazione turni e orari di lavoro
- Installazione impianto di recupero di calore dai processi produttivi per alimentare il riscaldamento del magazzino

FASE 02

Transizione energetica

OBIETTIVO

Autoproduzione e acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili

Azioni già realizzate

- Installazione impianto fotovoltaico da 300 kWp;
- Contratto per l'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili con certificati di origine.

FASE 03

Compensazione delle emissioni residue

OBIETTIVO

Neutralità delle emissioni

Azioni in fase di progettazione

- Ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001
- Ottenimento **EPD** sui prodotti di punta nel 2026.

Obiettivo

Politop ha avviato un percorso di rafforzamento della propria gestione ambientale, anche in vista dell'ottenimento della certificazione ISO 14001. Sebbene l'iter sia attualmente in stand-by, sono già state svolte attività propedeutiche, tra cui l'analisi ambientale delle attività aziendali, delle emissioni in atmosfera, dei rifiuti e delle possibili misure di riduzione degli impatti.

Tra gli obiettivi futuri rientrano il conseguimento della certificazione ISO 14001 e la valutazione di uno studio LCA sui prodotti di punta nel corso del 2026.

CONSUMI DI ENERGIA

Il fabbisogno di energia necessario all'operatività è stato suddiviso in tre categorie: energia combustibile da gas naturale, energia elettrica e carburante per autotrazione.

Per ciascuna categoria sono stati rilevati i dati relativi ai consumi dell'ultimo quadriennio, con baseline 2021-2025, e quindi trasformati in Giga joule.

Questa trasformazione ci permette di sommare e confrontare tra loro consumi relativi a fonti di energia diverse.

Le fonti di energia

Combustibile da gas naturale

È rappresentata dal gas metano: serve per alimentare i processi produttivi di espansione dell'EPS e per la realizzazione del prodotto stampato e per il riscaldamento degli ambienti

Carburante per autotrazione

È il gasolio per il parco automezzi aziendale

Energia elettrica

Serve per alimentare buona parte dei processi produttivi (inclusa la trasformazione in energia cinetica per la produzione di aria compressa), per la climatizzazione estiva e per le attività di ufficio.

CONSUMO DI ENERGIA IN POLITOP

	Unità di misura	2022	2023	2024	2025	Variazione 2025 su 2024
Gas Metano	Smc	853.975,00	600.149,00	469.165,00	389.411,00	-17,00%
Energia Elettrica fonti fossili Acquistata	KWh	1.626.577,50	--	---		--
Energia Elettrica Green Acquistata	KWh		952.950,00	722.408,00	540.040,00	-25,24%
Energia Elettrica Prodotta (FV)	KWh		390.793,00	331.621,00	386.469,00	16,54%
Energia Elettrica Autoconsumata (FV)	KWh	65.687,50	266.640,00	190.625,00	209.806,00	-10,06%
Energia Elettrica Immessa (FV)		16.740,00	124.153,00	140.995,00	176.663,00	25,30%
Energia Elettrica Consumata Totale	KWh	1.692.265,00	1.219.590,00	913.033,00	749.846,00	--17,87%
di cui da fonti fossili	KWh	1.626.577,50	--	--		
Combustibile per automezzi aziendali	Litri	26.038,37	15.501,00	9.566,00	9.842,00	2,9%
Combustibile per la Distribuzione	Litri			33.330,00	24.200,00	-27,39%

FABBISOGNO/CONSUMO DI ENERGIA IN GIGAJOULE

	Unità di misura	2022	2023	2024	2025	Variazione 2025 su 2024
Gas Metano	GJ	32.878,04	23.105,74	18.062,85	14.992,32	-17,00%
Energia Elettrica fossile Acquistata	GJ	5.865,00	---	---		
Energia Elettrica Green Acquistata	GJ		3.430,62	2.600,67	1.944,14	-25,24%
Energia Elettrica Autoprodotta (FV)	GJ	308,40	1.406,85	1.193,84	1.391	16,54%
Energia Elettrica Autoconsumata (FV)	GJ	247,06	959,90	686,25	755,30	10,06%
Energia Elettrica Immessa in rete (FV)	GJ	60,26	446,95	507,58	635,99	25,30%
Energia Elettrica consumata Totale	GJ	6.420,73	4.390,52	3.286,92	2.699,45	-17,87%
Combustibile per automezzi aziendali	GJ	965,24	574,62	354,61	364,84	2,9%
Combustibile per la Distribuzione	GJ			1.235,54	897,09	-27,39%
Totale Fabbisogno	GJ	40.264,01	28.070,88	22.939,93	18.953,71	-17,38%

DISTRIBUZIONE DEI CONSUMI TRA LE DIVERSE FONTI DI ENERGIA

Gas Metano	79,1 %
Energia Elettrica	14,2 %
Combustibile per automezzi aziendali	6,7 %

Come ultimo passaggio è stata calcolata l'intensità energetica, ovvero la quantità di energia (espressa in Giga joule) necessaria per ogni unità di prodotto (espressa in metri cubi). Questo rapporto permette di valutare e comparare anno su anno l'efficienza energetica, indipendentemente dalle variazioni della produzione.

INTENSITÀ ENERGETICA

	Unità di misura	2022	2023	2024	2025	Variazione 2025 su 2024
Consumi	GJ	40.264,01	28.070,88	21.704,38	18.588,86	-18,97%
Produzione	Kg	2.314.386,00	1.340.579,00	1.043.067,00	703.729,00	-32,53%
Indice intensità energetica	**GJ/Kg*1000**	**17,40**	**20,94**	**20,81**	**26,41**	**-20,11%**

*** I FATTORI UTILIZZATI PER LA CONVERSIONE IN GIGA JOULE**

Gas Metano	1 Smc	0,0385 GJ
Energia Elettrica	1 kWh	0,0036 GJ
Gasolio	1 lt	0,03707 GJ

Commento ai consumi di energia

Dai dati relativi ai consumi, presentati nella pagina precedente, dalla distribuzione dei consumi stessi e dall'indice di intensità energetica, si possono ricavare alcune considerazioni.

Gas metano oltre il 65%

La distribuzione dei consumi rispetto alle diverse fonti di energia evidenzia una dipendenza ancora rilevante dal gas metano, che copre oltre il 65% del fabbisogno energetico aziendale.

Consumi energetici in aumento del 20,11%

L'indice di intensità energetica attesta un fabbisogno pari a 26,41 GJ per ogni kg di EPS prodotto × 1000, con un incremento del 20,11% rispetto al 2024.

Fotovoltaico, 54,3% per autoconsumo

Nel 2025 l'autoproduzione da fotovoltaico è stata pari a 386.469 kWh, di cui il 54,3% destinato all'autoconsumo e il restante 45,7% immesso in rete.

Fotovoltaico, 28% del fabbisogno aziendale

L'energia autoprodotta da fotovoltaico ha coperto il 28% del fabbisogno complessivo di energia elettrica aziendale, in crescita rispetto al 21% dell'anno precedente.

Fonti rinnovabili certificate

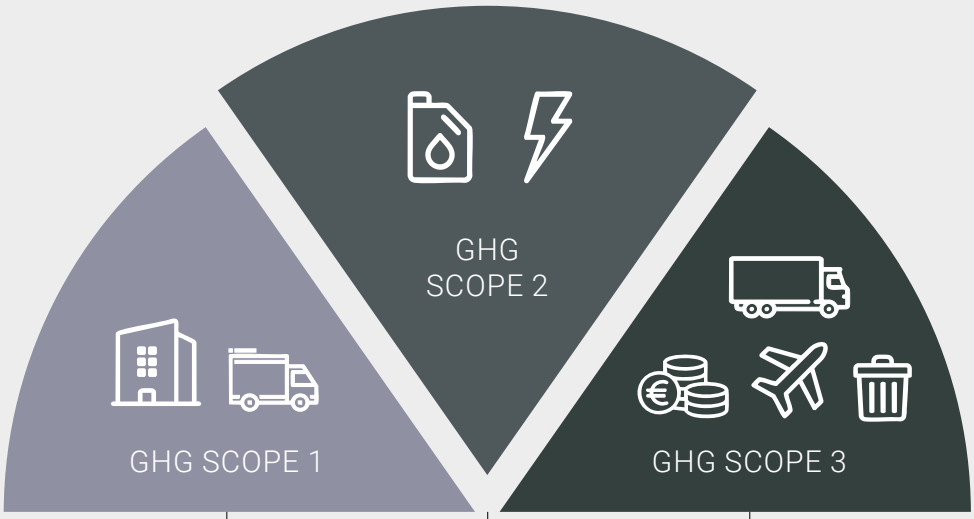
Il fabbisogno elettrico residuo è stato coperto tramite energia acquistata da fonti rinnovabili certificate con Garanzie d'Origine. Anche nel 2025 tutta l'energia elettrica consumata da Politop, autoprodotta e acquistata, proviene da fonti rinnovabili.

Nel 2025 l'aumento dell'intensità energetica è legato principalmente alla riduzione dei volumi produttivi espressi in kg e alla variazione del mix di vendita. La presenza di una quota di consumi non pienamente proporzionale alla produzione e il maggiore peso relativo di prodotti più leggeri hanno determinato una distribuzione dei consumi su una quantità inferiore di prodotto, con conseguente incremento dell'indicatore rispetto al 2024.

Il Greenhouse Gas Protocol

I gas serra sono ritenuti i principali responsabili del cambiamento climatico.

In base al Greenhouse Gas Protocol (GHG), che rappresenta lo standard internazionale per la contabilizzazione dei gas serra, le emissioni che derivano dai consumi energetici di un'azienda vengono classificate in base a tre ambiti, chiamati Scopes.



Emissioni DIRETTE generate dall'azienda,

la cui fonte è di proprietà o controllata dalla società; nel caso di Politop comprendono:

- le emissioni che derivano dal consumo di gas metano, usato nei processi produttivi e per il riscaldamento degli ambienti;
- le emissioni che dipendono dal consumo di carburanti da parte degli automezzi aziendali.

Emissioni INDIRETTE generate dall'energia elettrica acquistata e/o consumata dall'azienda;

nel caso di Politop l'energia elettrica consumata proviene interamente da fonti rinnovabili, autoprodotta o certificata, e dunque non determina emissioni di CO_2.

Comprende tutte le altre emissioni indirette

che vengono generate dalla catena del valore dell'azienda; ad esempio il trasporto delle merci in entrata e uscita (nel caso in cui non si utilizzino automezzi aziendali già considerati in Scope 1), gli spostamenti casa lavoro dei dipendenti e tutte le trasferte aziendali.

Politop nel 2025 ha contabilizzato le emissioni SCOPE 3 considerando i trasporti di: consegne ai clienti di materiale stampato, tagliato o commercializzato, ritiro di materiale post consumo (piattaforma Corepla), ritiri da fornitori che rappresentano il 90% dei trasporti legati alla distribuzione.

LE EMISSIONI DI GAS SERRA

Le emissioni di gas serra collegate all'operatività di Politop sono state calcolate e suddivise tra Scope 1 e Scope 2, in base al GHG Protocol, a partire dai dati dei consumi e delle fonti di energia.

Per rappresentare il valore delle emissioni si utilizzano le Tonnellate di CO2 equivalente.

È l'unità di misura in cui si convertono le emissioni dei diversi gas serra (nel caso di Politop, ad esempio, il metano per la trasformazione industriale, il gasolio per autotrazione o distribuzione) sulla base del loro potenziale di riscaldamento globale e dunque del loro reale effetto alterante sul clima.

EMISSIONI SCOPE 1 E SCOPE 2

	Fonte di emissione	Unità di misura	2022	2023	2024	2025	Variazione 2025 su 2024
SCOPE 1	Gas per riscaldamento	TCO2eq	1.711,37	1.202,70	940,21	780,38	-17,00%
	Combustibile per auto aziendale	TCO2eq	68,39	40,71	25,13	25,85	2,89%
	Totale Scope 1	**TCO2eq**	**1.779,76**	**1.243,41**	**965,33**	**806,23**	**-16,48%**
SCOPE 2	Energia Elettrica Green	TCO2eq	551,11	-	-		
	Energia Elettrica autoconsumata (FV)			-	-		
	Energia elettrica immessa in rete (FV)			56,74	64,43	80,73	
	Totale Scope 2	**TCO2eq**	**551,11**	**- 56,74**	**- 64,43**	**-80,73**	
SCOPE 3	Combustibile per la distribuzione	TCO2eq			87,54	63,56	--
	Totale Scope 3	**TCO2eq**			**87,54**	**63,56**	
	Totale generale	**TCO2eq**	**2.594,83**	**1.186,67**	**988,44**	**789,06**	**-20,17%**

INTENSITÀ EMISSIONI CO2 (market based)

Fonte di emissione	Unità di misura	2022	2023	2024	2025	Variazione 2025/2024
Emissioni	Ton CO2	2.594,83	1.186,67	988,44	789,06	-20,17%
Produzione	Kg	2.314.386	1.340.579	1.043.067	703.729	-32,53%
Intensità emissioni (Market based)	Ton CO2/Kg	0,0011	0,00089	0,00095	0,00112	18,32%
	Kg CO2/kg	1,12	0,89	0,95	1,11	

Le emissioni relative all'energia elettrica sono state calcolate secondo il metodo market based, ovvero secondo il mix energetico dichiarato dai fornitori e relativo all'energia realmente acquistata da Politop.

I fattori di conversione sono riportati nella tabella a fine pagina (*). Soltanto nel caso di energia green certificata tramite Garanzie d'origine o di energia autoprodotta il fattore di emissione è pari a 0.

FATTORI DI CONVERSIONE

Metano	1 smc	2,004/1000 TON CO2
Energia elettrica (residual mix)	1 kWh	0,457/1000 TON CO2
Gasolio	1 lt	2,6265/1000 TON CO2

Commento alle emissioni

Dai dati relativi ai consumi, presentati nella pagina precedente, dalla distribuzione dei consumi stessi e dall'indice di intensità energetica, si possono ricavare alcune considerazioni.

Variazione delle emissioni

Nel 2025 le emissioni complessive market based sono risultate pari a 789,06 tCO2eq, in diminuzione del 20,17% rispetto al 2024. La riduzione è dovuta principalmente al calo dello Scope 1, legato ai minori consumi di gas nei processi produttivi. Lo Scope 2 mantiene un valore negativo grazie all'energia fotovoltaica immessa in rete, mentre le emissioni Scope 3 da combustibile per la distribuzione si riducono a 63,56 tCO2eq.

Distribuzione delle emissioni

Le emissioni restano concentrate prevalentemente nello Scope 1, in particolare nei consumi di gas, pari a 780,38 tCO2eq nel 2025. Il contributo dell'energia fotovoltaica immessa in rete determina invece uno Scope 2 negativo, contribuendo alla riduzione del totale generale delle emissioni.

Intensità delle emissioni

Nel 2025 l'intensità emissiva è pari a 1,12 kg CO2eq/kg di prodotto, in aumento del 18,32% rispetto al 2024. L'incremento dipende dal fatto che la produzione espressa in kg è diminuita più delle emissioni complessive, anche per effetto di consumi non pienamente proporzionali ai volumi e della variazione del mix di vendita verso prodotti mediamente più leggeri.

Emissioni evitate

L'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili e l'autoproduzione fotovoltaica hanno contribuito a contenere le emissioni indirette. Nel 2025 l'energia fotovoltaica immessa in rete ha generato un contributo emissivo negativo pari a 80,73 tCO2eq, confermando il ruolo dell'impianto nel percorso di riduzione dell'impatto ambientale aziendale.

Introduzione all’economia circolare

Contribuire a un modello di economia circolare significa promuovere un modello di produzione e consumo che punta a riutilizzare e rigenerare i materiali.

Lo sviluppo dell’economia circolare è uno dei temi d’impatto centrali per Politop, per tutto il settore della trasformazione di materiali plastici e in particolare per i produttori di imballaggi.

Sei azioni fondamentali

1

Produrre a partire da materie prime riciclate o rigenerate

2

Recuperare scarti di produzione per immetterli nuovamente nei processi produttivi o conferirli come “sottoprodotti” in grado di diventare “materia prima seconda”

3

Promuovere il riutilizzo di materiali e prodotti

4

Diminuire il volume di rifiuti che derivano dal processo produttivo

5

Contribuire alla raccolta e al recupero di rifiuti da imballaggio post consumer

6

Utilizzare energie da fonti rinnovabili

Il contributo di Politop

Per misurare il contributo di Politop allo sviluppo di un'economia circolare, abbiamo preso in considerazione una serie di ambiti e di indicatori, relativi a materie prime e prodotti, che sono riassunti qui di seguito e sviluppati nelle pagine successive.

Ambiti e indicatori analizzati:

1. **Consumo e tipologia di materie prime**
2. **Recupero di materie prime e riduzione degli scarti**
3. **Gestione dei rifiuti**
4. **Gestione delle risorse idriche**



IL CONSUMO DI MATERIE PRIME

Il contributo di Politop

In questa pagina sono riportate:

- le materie prime utilizzate per l'imballaggio dei prodotti;
- le materie prime utilizzate per la produzione;
- le materie prime di origine riciclata utilizzate

Tutte le materie utilizzate sono state a loro volta suddivise, in base alla loro origine, come rinnovabili (ad esempio: legno e cartone) e non rinnovabili (ad esempio: polimeri e materiali per l'imballo dei prodotti).

MATERIE PRIME UTILIZZATE PER PRODUZIONE O IMBALLAGGIO

Materiali di origine rinnovabile

	Unità di misura	2022	2023	2024	2025
Legno per pallet	Ton.	13,80	2,80	1,22	1,75
Carta e cartone		7,53	10,53	7,97	6,46
Totale materiali di origine rinnovabile		**21,33**	**13,34**	**9,20**	**8,21**

Materiali di origine non rinnovabile

	Unità di misura	2022	2023	2024	2025
EPS in granuli	Ton.	251,90	256,60	230,95	191,42
EPS "seconda vita" in granuli		321,62	115,05	65,03	38,62
EPS autoestinguente in granuli		919,55	610,18	351,63	269,26
EPS in blocchi		459,55	439,81	346,00	327,55
Materiale da imballo		68,14	38,73	36,96	29,30
Materiali consumo		3,88	3,04	0,51	0,54
Varie		2,18	1,09	0,50	0,38
Totale materiali di origine non rinnovabile		**2.040,62**	**1.467,31**	**1.065,38**	**907,85**
Totale materie prime utilizzate per produzione o imballaggio		**2.061,95**	**1.480,65**	**1074,58**	**877,62**

Materiale di origine riciclata

	Unità di misura	2022	2023	2024	2025
EPS "seconda vita" in granuli	Ton.	180,02	90,42	28,44	22,30
EPS in Blocchi		--	8,71	4,76	1,63
Sacchi in plastica		44,97	15,19	--	--
% materia prima di origine riciclata sul totale delle materie prime acquistate	%	**8,82%**	**6,26%**	**2,77%**	**2,46%**

Commento al consumo di materie prime

Materie prime, impegno costante ma limitato nel 2025

Politop conferma l'impegno nell'utilizzo di materie prime e imballi di origine rinnovabile. Tuttavia, nel 2025 le condizioni di mercato non hanno favorito un impiego significativo di tali componenti, che si è mantenuto su volumi contenuti.

EPS, riciclabile all'infinito

La principale materia prima utilizzata è l'EPS, Polistirene Espanso, acquistato in granuli, blocchi e nella versione autoestinguente. Si tratta di un polimero termoplastico potenzialmente riciclabile e riutilizzabile nei processi produttivi. Nel 2025 i materiali di origine riciclata acquistati hanno rappresentato il 2,46% del totale delle materie prime acquistate.

EPS riciclato certificato per Remade in Italy

Politop utilizza anche EPS di origine riciclata post consumer, certificato come tale, destinato ai prodotti venduti con marchio Remade in Italy.

Materiale riciclato in calo per effetto del mercato edilizia

La riduzione della quota di materiale riciclato acquistato è collegata alla contrazione del settore edilizia, dove tali materiali trovano maggiore applicazione. Nel 2025 il fatturato dei sistemi di isolamento per l'edilizia è sceso al 30% del totale, rispetto al 52% del 2024, riducendo il fabbisogno di materiale riciclato certificato.

LE ATTIVITÀ DI RECUPERO E RICICLO

Politop afferma il suo impegno per l'economia circolare anche attraverso le attività del suo reparto dedicato al riciclo, che si possono ricondurre a tre categorie:

- Recupero da aziende Commerciali & Industriali di imballaggi di polistirolo espanso.
- È un servizio che Politop svolge sotto autorizzazione A.U.A. N° 194/2022 del 26/07/2022 della Provincia fin dal 1998. A partire dal 2019 è stata ottenuta anche il riconoscimento come piattaforma PEPS di Corepla. I rifiuti recuperati e avviati a riciclo nel 2025 sono pari a **61,42** tonnellate con un incremento del 17 %.
- Recupero scarti di produzione del reparto stampaggio, che vengono compattati e venduti per essere rigenerati
- Recupero di scarti di produzione del reparto taglio, che vengono macinati e venduti come sottoprodotto ad aziende edili

L'operatività come piattaforma Peps di Corepla

Cosa significa essere piattaforma PEPS?

Le PEPS (Piattaforme Industria Commercio Polistirene Espanso) sono aziende specializzate nel riciclo degli imballaggi di polistirene espanso, che ritirano sia da superficie pubblica che privata.

COREPLA

Queste piattaforme, legate da un contratto con Corepla (il Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica), contribuiscono a intercettare quanto più a monte possibile un materiale come il Polistirene Espanso, prezioso ma difficile da trasportare e trattare, a causa dell'estrema leggerezza e frantumazione in piccole parti all'interno di altri flussi di rifiuti, per favorirne così il riciclo.

Le PEPS ricevono e/o ritirano gratuitamente i rifiuti di imballaggi in EPS nel rispetto di specifiche e di limiti prestabiliti.

Politop è tra le poche aziende italiane ad essere al tempo stesso produttrice di EPS e piattaforma PEPS.

.



La gestione dei rifiuti

In questa pagina si riporta il dettaglio della produzione di rifiuti in Politop nel triennio 2022-2025.

I rifiuti sono stati suddivisi tra non pericolosi e pericolosi ed elencati in base al rispettivo codice EER.

Rifiuti non pericolosi

Codice CER	Unità di misura	2022	2023	2024	2025
150101 Imballaggi in carta e cartone	Ton.	27,72	17,39	12,44	10,82
150102 Imballaggi in plastica non pericolosi		47,09	17,52	9,10	8,24
150103 Imballaggi in legno		13,83	--	--	--
150106 Imballaggi in materiali misti		26,14	16,57	18,22	11,21
170405 Rifiuti in ferro e acciaio provenienti da demolizioni e costruzioni		7,37	- -	--	--
170407 Metalli misti		- -	10,20	--	--
191204 Plastica e gomma		0,48	0,74	--	--
080318 Toner per stampa esauriti		- -	0,02	--	0,016

Rifiuti pericolosi

Codice CER	Unità di misura	2022	2023	2024	2025
130205* Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	Ton.	0,26	--	0,8	0
130502* Fanghi di prodotti di separazione olio acqua		--	0,14	--	0
150110* Imballaggi con residui di sostanze contaminanti		--	0,10	--	0

Rapporto rifiuti pericolosi/non pericolosi 2025

	t	%
Rifiuti pericolosi	0,0	0
Rifiuti non pericolosi	30,286	100

Commento alla gestione dei rifiuti

Diminuzione dei rifiuti del 25%

Nel 2025 Politop ha prodotto rifiuti per un totale di 30,28 tonnellate. Si evidenzia una diminuzione del 25% sul 2024.

Riduzione degli sprechi

La riduzione è stata determinata in parte dalla contrazione delle attività produttive, in parte da interventi di razionalizzazione e riduzione degli sprechi.

Rifiuti pericolosi

La componente di rifiuti pericolosi è nulla.

Rifiuti non pericolosi: imballaggi e scarti di produzione

Rispetto ai rifiuti non pericolosi, le voci principali sono riferite a rifiuti riconducibili ai resti degli imballi delle materie prime (cartone, legno e plastica) e agli scarti di produzione non recuperabili.

FABBISOGNO DI ACQUA E IMPRONTA IDRICA

Tra gli altri impatti ambientali monitorati segnaliamo quello relativo alla gestione delle risorse idriche.

In Politop l'acqua serve::

- per gli usi igienico sanitari;
- nelle diverse fasi di lavorazione del reparto stampaggi.

L'acqua viene prelevata dall'acquedotto tramite allacciamento con la società Livenza Tagliamento Acque Spa

Riportiamo in tabella i relativi consumi:

Fabbisogno di acqua

	Unità di misura	2022	2023	2024	2025	Variazione 2025/2024
	mc					
Consumo reparto stampaggio	mc	15.529,00	10.939,00	5.075,00	5.747,00	13,24%
Consumi per usi igienico sanitari	mc	181,00	140,00	455,00	125,00	-72,53%
Totale		15.710,00	11.079,00	5.530,00	5.872,00	6,18%

A partire dai consumi di acqua abbiamo calcolato l'intensità idrica:

Intensità idrica

	Unità di misura	2022	2023	2024	2025	Variazione 2025/2024
Consumi di acqua	mc	15.529,00	10.939,00	5.075,00	5.872,00	15,70%
Produzione manufatti in EPS	Kg	2.314.386	1.340.579	1.043.067	703.729	-32,53%
Indice intensità idrica	lt/Kg	6,710	8,160	4,86	8,34	71,50%

Dalla tabella si ricava che in Politop servono 8,34 litri di acqua per produrre un Kg. di EPS (valore più leggermente superiore di quello dichiarato dall'AIPE l'Associazione dei produttori di Polistirene Espanso di 6 litri/kg) che fanno dell'EPS un materiale con una bassa impronta idrica.

L'aumento dell'intensità idrica è riconducibile principalmente alla riduzione dei volumi prodotti espressi in peso, diminuiti in misura più marcata rispetto all'andamento dei consumi idrici complessivi. Nel 2025, infatti, i consumi di acqua sono aumentati del 6,18%, mentre la produzione in kg si è ridotta del 32,53%.

Tale andamento può essere collegato anch'esso alla variazione del mix produttivo: la riduzione del peso relativo del settore edilizia, caratterizzato da prodotti mediamente più pesanti, ha determinato una minore quantità complessiva di kg prodotti. Inoltre, una parte dei consumi idrici del processo produttivo non varia in modo pienamente proporzionale ai volumi, poiché legata al funzionamento degli impianti e alle condizioni operative del reparto stampaggio.

06 PERSONE E COMUNITÀ

La centralità del fattore umano

Nel contesto di un'azienda di piccole dimensioni il fattore umano conta ancora di più che nelle grandi imprese: solo grazie al contributo di tutti, in termini di competenze e impegno, si possono raggiungere obiettivi ambiziosi.

Uno dei temi d'impatto emersi come prioritari nell'analisi d'impatto è quello relativo allo "Sviluppo e alla tutela delle risorse umane" che si articola a sua volta su più piani e azioni:

rafforzare il senso di appartenenza e la fiducia nell'azienda da parte dei dipendenti;

migliorare le interazioni uomo-macchina, sia in termini di prestazioni che di salute psicofisica dei lavoratori;

intervenire sul fronte della sicurezza in un'ottica di prevenzione, puntando sulla formazione.

Tra le azioni generali si segnala:

Stipulazione di un Codice Etico

L'adozione di un Codice Etico rappresenta una scelta strategica e valoriale che pone le persone al centro delle attività aziendali. Il documento raccoglie principi di correttezza, trasparenza e responsabilità che guidano i comportamenti quotidiani di tutti i collaboratori. Non si tratta di un semplice atto formale, ma di un impegno concreto a garantire un ambiente di lavoro rispettoso, inclusivo e orientato al benessere delle persone. Il Codice Etico diventa così uno strumento di tutela per i dipendenti, un riferimento chiaro in caso di dubbi e una garanzia che le relazioni interne ed esterne siano improntate all'integrità.

Analisi della soddisfazione dei dipendenti tramite questionario interno

L'adozione di un Codice Etico rappresenta una scelta strategica e valorial principi di correttezza, trasparenza e responsabilità che guidano i comportamenti quotidiani di tutti i collaboratori. Non si tratta di un semplice atto formale, ma di un impegno concreto a garantire un ambiente di lavoro rispettoso, inclusivo e orientato al benessere delle persone. Il Codice Etico diventa così uno strumento di tutela per i dipendenti, un riferimento chiaro in caso di dubbi e una garanzia che le relazioni interne ed esterne siano improntate all'integrità.

Formazione annuale

La formazione continua rappresenta uno degli strumenti fondamentali con cui l'azienda investe sul capitale umano. Con un totale di 2613 ore di formazione annuale, distribuite tra corsi tecnici, aggiornamenti professionali e percorsi di crescita personale, viene offerta ai collaboratori la possibilità di sviluppare nuove competenze, rimanere aggiornati sulle evoluzioni del settore e potenziare le proprie capacità relazionali e gestionali. Questo impegno formativo non è fine a sé stesso, ma mira a creare un ambiente dinamico, in cui ogni persona possa sentirsi sostenuta e motivata a crescere. L'azienda riconosce infatti che la valorizzazione delle competenze individuali si traduce in un beneficio collettivo: maggiore efficienza, spirito innovativo e un clima di lavoro più stimolante e soddisfacente.

L’organico aziendale

Riportiamo i principali dati relativi al personale al 31.12.2025

Dipendenti per livello contrattuale

	<30 anni			30 – 50 anni			>50 anni		
	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
Dirigenti	0	0	**0**	0	0	**0**	1	0	**1**
Quadri	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Impiegati	2	0	**2**	3	2	**5**	0	2	**2**
Operai	1	0	**1**	8	3	**11**	2	3	**5**
Totale	**3**	**0**	**3**	**11**	**5**	**16**	**3**	**5**	**8**

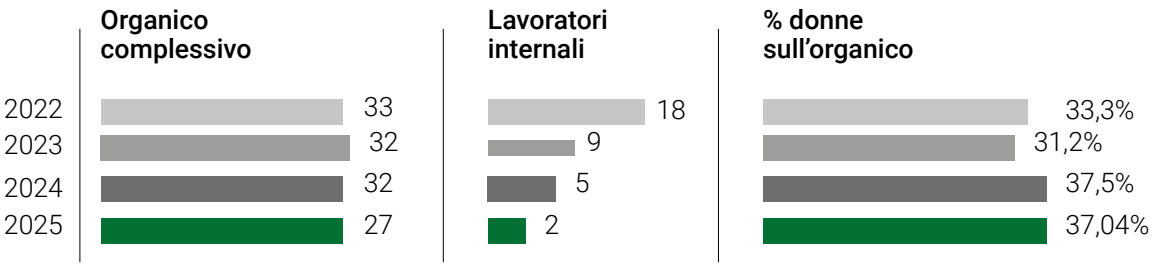
Dipendenti part time/full time

	<30 anni			30 – 50 anni			>50 anni		
	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
Full time	2	0	**2**	11	4	**15**	1	3	**4**
Part time	1	0	**1**		1	**1**	2	2	**4**
Totale	**3**	**0**	**3**	**11**	**5**	**16**	**3**	**5**	**8**

Dipendenti tempo indeterminato/determinato

	<30 anni			30 – 50 anni			>50 anni		
	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
Tempo determinato	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Tempo indeterminato	3	0	**3**	11	5	**16**	3	5	**8**
Totale	**3**	**0**	**3**	**11**	**5**	**16**	**3**	**5**	**8**

Evoluzione del' organico



Genitorialità

	Numero	Giorni
Congedi di maternità	1	61
Congedi di paternità	0	0

Un commento ai dati

I dati relativi alle caratteristiche dell'organico sono in linea con la specificità del settore e l'evoluzione del quadro economico aziendale.

Considerazioni generali

- A tutti i dipendenti si applica il CCLN Gomma Plastica.
- Tutto il personale beneficia di un contratto a tempo indeterminato.
- Il lavoro nel reparto stampaggio è organizzato su 2 turni, nel reparto taglio su un unico turno, per gli altri dipendenti segue normali orari di ufficio.
- La distribuzione dell'organico si caratterizza per una prevalenza netta del personale di reparto: gli operai sono il 63% del personale complessivo.
- Le donne rappresentano il 37% dei dipendenti e l'25% della forza lavoro di reparto.

Considerazioni sul 2025

- Si registra sostanziale stabilità dell'organico interno e al tempo stesso una flessione del personale interinale che negli ultimi anni è stato impiegato per gestire i picchi produttivi determinati dalla domanda nel settore dell'edilizia.
- La contrazione del fatturato non ha comportato licenziamenti.
- L'anzianità media di servizio dei dipendenti è di 24: il 68% dei dipendenti lavora in Politop da più di 7 anni, a dimostrazione di una buona stabilità.

Politiche retributive e bonus

- L'inquadramento contrattuale minimo al momento dell'assunzione è rappresentato dal livello H del CCNL Gomma Plastica.
- Il rapporto tra retribuzione più alta e retribuzione media (quest'ultima calcolata escludendo la retribuzione più alta) è pari a 53%
- A tutti i dipendenti è stato erogato un bonus di 250 euro nel 2025.

Il valore della formazione

Per quanto riguarda la formazione nel 2025 sono stati realizzate:

- attività di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- attività di formazione professionalizzante su temi di sviluppo strategico, finanziate da Fondimpresa e dal Fondo Sociale Europeo.

Riportiamo nel dettaglio titoli dei corsi, personale coinvolto e ore di formazione erogate:

Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Tipologia di corso	Ore pro capite	Dipendenti coinvolti	Ore totali
Aggiornamento sicurezza specifica	6	1	6
Formazione sicurezza specifica	4	1	4
Aggiornamento primo soccorso	6	1	6
Aggiornamento antincendio	5	1	5
Aggiornamento conduttori di carrelli elevatori	5	5	25
Totale formazione sicurezza	**26**	**9**	**46**

Formazione professionalizzante finanziata da Fondimpresa

Piano formativo n. 1:
Sviluppo competitivo e sostenibilità ambientale
Partecipanti: 16
Ore complessive: 220

Piano formativo n. 2:
Transizione digitale - Sviluppo sostenibile e integrazione generazionale
Partecipanti: 1
Ore complessive: 48
Sviluppo gestionale e organizzativo
Partecipanti: 2
Ore complessive: 22

Salute e sicurezza sul lavoro

Nel 2025 Politop ha realizzato attività di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro e percorsi professionalizzanti finanziati.

La formazione sulla sicurezza ha coinvolto 9 dipendenti, per un totale di 46 ore, e ha riguardato aggiornamenti su sicurezza specifica, primo soccorso, antincendio e conduzione di carrelli elevatori.

La formazione professionalizzante ha previsto due piani formativi: il primo, dedicato a sviluppo competitivo e sostenibilità ambientale, ha coinvolto 16 partecipanti per 220 ore complessive; il secondo, relativo a transizione digitale, sviluppo sostenibile e integrazione generazionale, ha coinvolto 1 partecipante per 48 ore complessive.

Nel complesso, nel 2025 sono state erogate 314 ore di formazione, confermando l'impegno dell'azienda nello sviluppo delle competenze interne e nella promozione di una cultura della sicurezza.

Salute e sicurezza sul lavoro

Politop tutela la salute e la sicurezza dei lavoratori nel rispetto del D. Lgs. 81/2008, attraverso attività di informazione sui rischi, formazione obbligatoria, addestramento specifico e aggiornamento degli addetti alle emergenze.

L'azienda organizza inoltre la riunione periodica annuale prevista dall'art. 35 del decreto, con il coinvolgimento del medico competente. L'obiettivo è mantenere sotto controllo l'andamento degli infortuni e rafforzare un approccio preventivo alla sicurezza.

Benessere Aziendale (sono ore)

Tipologia di corso	2023	2024	2025
Andamento ferie/permessi godute	6.340	9.017	5.523
Andamento ferie/permessi da godere	4.336	2.438	2.627

07 GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO ONU

I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile onu

Nel 2015 l'Onu ha approvato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: un programma di impegni a favore del benessere delle persone e della salvaguardia del pianeta che si articola e sintetizza in 17 Obiettivi fondamentali.

A ciascun obiettivo corrisponde un ambito d'intervento.



A quali obiettivi contribuisce Politop?

All'interno dell'Agenda 2030 dell'Onu, Politop ha individuato 6 Obiettivi specifici ai quali l'azienda contribuisce grazie a una gestione sostenibile delle sue attività imprenditoriali.



L’impegno Politop per ogni obiettivo Onu individuato

	Definizione obbiettivo ONU	**Impegno specifico di Politop**	
	Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età.	Politop offre ai suoi dipendenti un ambiente di lavoro attento alla sicurezza, alla prevenzione degli infortuni e a un corretto equilibrio vita/lavoro.	pag. 37
	Fornire educazione di qualità e opportunità di apprendimento per tutti.	Politop offre ai suoi dipendenti formazione professionalizzante e promuove stage e tirocini all'interno dell'azienda.	pag. 37
	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.	Politop punta a consolidare le sue performance economico-finanziarie per fornire le migliori condizioni di lavoro al maggior numero di dipendenti e fornitori.	pag. 16/19

	Definizione obbiettivo ONU	Impegno specifico di Politop	
	Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa responsabile e sostenibile.	Politop prosegue i suoi obiettivi di consolidamento e crescita attraverso l'innovazione tecnologica di prodotto.	pag. 8/16
	Promuovere un uso sostenibile delle risorse naturali ed energetiche in tutte le fasi di produzione, trasporto e consumo dei prodotti, incluso imballaggio, stoccaggio e trattamento dei rifiuti.	Politop è in prima fila per promuovere un modello di economia circolare, basarto sul riciclo e riutulizzo delle risorse.	pag. 21/34
	Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze.	Politop vuole contribuire agli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti stabiliti dall'Unione Europea.	pag. 21/24

08 NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio di Sostenibilità e stato redatto per rendicontare in modo trasparente le performance economiche, sociali e ambientali dell'azienda per l'anno 2025.

Il documento fornisce una panoramica delle azioni intraprese, dei risultati ottenuti e degli impegni futuri nell'ambito della sostenibilità.

8.1. Standard di Rendicontazione

Il bilancio e stato elaborato scegliendo tra gli standard GRI (Global Reporting Initiative) quelli che per noi risultavano più adeguati a descrivere la nostra realtà.

L'approccio adottato rispetta i principi di trasparenza, inclusività e comparabilità, consentendo un confronto con le edizioni precedenti.

8.2. Perimetro e Ambito di Rendicontazione

I dati e le informazioni contenute in questo documento si riferiscono al periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025.

Il perimetro di rendicontazione comprende Politop Srl nel suo complesso, ovvero considerando anche le sedi secondarie ed unità locali. Eventuali esclusioni o limitazioni sono indicate nelle rispettive sezioni.

8.3. Fonti e Metodologie di Raccolta Dati

I dati presenti nel bilancio provengono da:

- Sistemi interni di monitoraggio e reporting aziendale sulle tematiche ESG (Environmental, Social, Governance)
- Questionari e survey rivolti ai dipendenti e stakeholder
- Dati ufficiali di bilancio e report finanziari
- Laddove i dati quantitativi non fossero direttamente disponibili, sono state utilizzate metodologie di stima, specificate nelle relative sezioni.

8.4. Indicatori di Performance e Criteri di Calcolo

Gli indicatori di performance sono stati selezionati sulla base della loro rilevanza per gli stakeholder e della loro capacità di misurare in modo efficace i progressi dell'azienda.

Le metodologie di calcolo adottate sono in linea con gli standard internazionali e, ove applicabile, con le linee guida normative.

I fattori di conversione da SMC a GJ, da KWH a GJ, da litri di GPL a GJ sono stati scelti considerando le seguenti fonti:

- Fattori di conversione e fattori di emissione utilizzati in Sirena 20
- (https://www.energialombardia.eu/documents/401875/1143005/Fattori%2Bdi%2Bconversione%2Be%2Bfattori%2Bdi%2Bemissione%2B2024/f7e49d0d-608d-472b-9de2-fd56f362fe7d)
- Dipartimento Unita per l'Efficienza Energetica (https://www.efficienzaenergeticaenea.it/glossario-efficienza-energetica/lettera-c/conversione-fattori-di.html)
- NAM (https://www.snam.it/it/stoccaggio/strumenti/convertitore.html)

I medesimi strumenti sono stati utilizzati per la conversione da GJ a Tonnellate di CO2 prodotte.

Il criterio di riclassificazione di bilancio adottato consente di aggregare gli elementi di conto economico e stato patrimoniale in funzione della loro natura o destinazione.

La metodologia garantisce coerenza con i principi contabili applicati e permette il confronto con esercizi precedenti o aziende del settore.

8.5. Limiti e Margini di Incertezza

Nonostante l'impegno nella raccolta di dati completi e accurati, alcune informazioni possono essere soggette a variazioni dovute a:

- Modifiche nei criteri di rendicontazione
- Evoluzione delle metodologie di misurazione
- Disponibilità limitata di alcune informazioni, sostituite da stime basate su dati storici o benchmark di settore

8.6. Divulgazione del documento

Il Bilancio di Sostenibilità sarà principalmente reso disponibile in formato digitale.

Qualora si renda necessaria la distribuzione in formato cartaceo, il documento sarà stampato esclusivamente su carta riciclata, in linea con il nostro impegno per la riduzione dell'impatto ambientale e la promozione di pratiche sostenibili.

politop

Bilancio di sostenibilità 2025

politop.com

politop

ISOLARE E PROTEGGERE IN MODO SOSTENIBILE

Politop srl
Via D. Alighieri, 3
31040 Meduna di Livenza (TV)
Tel. +39.0422 767286 - Fax +39. 0422 767127
info@politop.it

politop.com